IL PIANO DI EVACUAZIONE

Il piano di evacuazione è uno strumento operativo, specifico per ogni scuola, attraverso il quale possono essere studiate e pianificate le operazioni da compiere in caso di emergenza, al fine di consentire un esodo ordinato e sicuro di tutti gli occupanti di un edificio.

I rischi

La possibilità che si verifichi una situazione di pericolo che renda necessaria l'evacuazione dell'intera popolazione scolastica, o di una parte di essa, dall'edificio scolastico e dagli spazi limitrofi può manifestarsi per le cause più disparate.
Gli incidenti che potrebbero richiedere l'evacuazione parziale o totale di un edificio sono:

- incendi che si sviluppano all'interno dell'edificio scolastico (magazzini, laboratori, centrali termiche, biblioteche o locali in cui sia presente un potenziale rischio d'incendio);
- incendi che si sviluppano nelle vicinanze della scuola e che potrebbero interessare l'edificio scolastico;
- terremoto;
- inondazione, alluvione;
- crolli dovuti a cedimenti strutturali della scuola o di edifici contigui;
- avviso o sospetto della presenza di ordigni esplosivi;
- inquinamenti dovuti a cause esterne, se viene accertata da parte delle autorità competenti la necessità di uscire dall'edificio;
- ogni altra causa che venga ritenuta pericolosa dal Capo d'Istituto.

Assegnazione di incarichi agli allievi (a cura dei docenti)

In ogni classe dovranno essere individuati alcuni ragazzi a cui attribuire le seguenti mansioni:

- 2 ragazzi apri-fila, con il compito di aprire le porte e guidare i compagni verso la zona di raccolta;

- 2 ragazzi serra-fila, con il compito di assistere eventuali compagni in difficoltà e chiudere la porta dell'aula dopo aver controllato che nessuno sia rimasto indietro;
- 2 ragazzi con il compito di aiutare i disabili ad abbandonare l'aula ed a raggiungere il punto di raccolta.

Tali incarichi vanno sempre assegnati ed eseguiti sotto la diretta sorveglianza dell'insegnate.

Modalità di evacuazione

Appena avvertito l'ordine di evacuazione le persone presenti nell'edificio dovranno immediatamente seguirlo, mantenendo, per quanto possibile, la massima calma.
Per garantire una certa libertà nei movimenti è necessario lasciare sul posto tutti gli oggetti ingombranti e fermarsi a prendere, se a portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo.
L'insegnate prenderà il registro di classe e coordinerà le operazioni di evacuazione, intervenendo dove necessario.
Gli studenti dall'aula, al seguito dei compagni apri-fila, in fila indiana e tenendosi per mano, o appoggiando la mano sulla spalla del compagno che sta avanti; un tale comportamento, oltre ad impedire che eventuali alunni spaventati possano prendere la direzione sbagliata o mettersi a correre, contribuisce ad infondere coraggio.

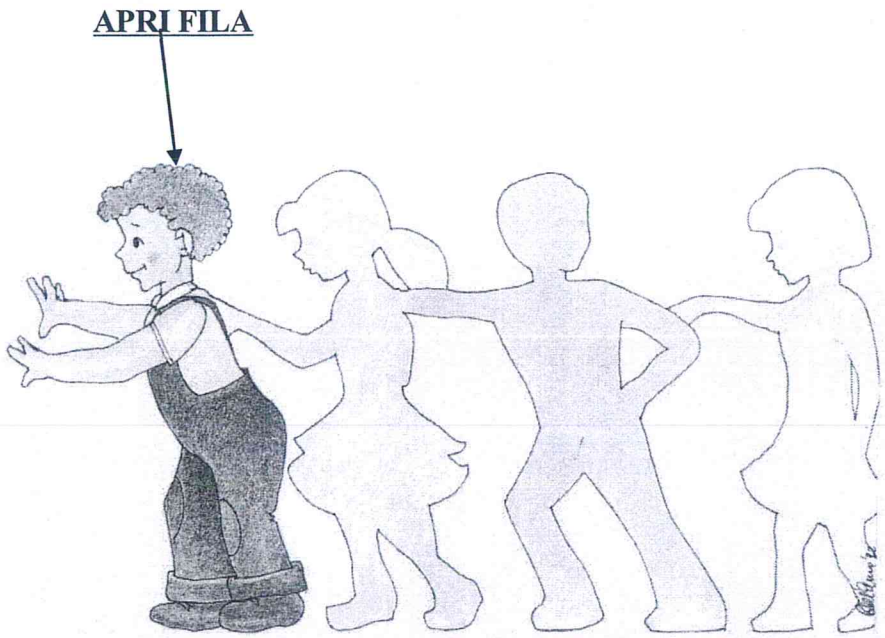


Figura n° 1

Prima di imboccare il corridoio verso l'uscita assegnata o il vano scale l'apri-fila accerterà che sia completo il passaggio delle classi secondo le precedenze stabilite dal piano.

Cartografica: simbologia grafica

Per identificare le uscite di sicurezza, gli idranti gli estintori è consigliabile utilizzare la simbologia grafica del D.lgs 493/96, per cui si riporta per presa visione alcuni dei simboli che in una struttura scolastica di solito è presente:



Figura n°2

Istruzioni di sicurezza

Alla diramazione dell'allarme:

- Mantieni la calma
- Interrompi immediatamente ogni attività
- Lascia tutto l'equipaggiamento
- Incolonnati dietro ……(comunicare i nomi degli apri-fila)
- Non spingere, non gridare e non correre
- Segui le vie di fuga indicate
- Raggiungi la zona di raccolta assegnata
- Mantieni la calma

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

- Mantieni la calma
- Non precipitarti fuori
- Resta in classe e riparati sotto il banco, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti
- Allontanati dalle finestre, porte con vetri, armadi
- Se sei nei corridoi o nel vano della scala rientra nella tua classe o in quella più vicina
- Dopo il terremoto all'ordine di evacuazione abbandona l'edificio e ricongiungiti con gli altri compagni nella zona di raccolta assegnata

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

Mantieni la calma

- Se l'incendio si è sviluppato in classe esci subito chiudendo la porta
- Se l'incendio è fuori dalla tua classe ed il fumo rende impraticabili le scale e i corridoi chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati
- Apri la finestra, senza esporti troppo, chiedi soccorso
- Se il fumo non ti fa respirare filtra l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiati sul pavimento(il fumo tende a salire)

PROCEDURE OPERATIVE

All'interno dell'edificio scolastico ogni presente (personale docente, non docente ed allievi) dovrà comportarsi ed operare per garantire a se stesso ed agli altri un sicuro sfollamento in caso di emergenza.

Il personale docente

Dovrà:

- informare gli allievi sulla necessità di una disciplina osservanza delle procedure indicate nel piano al fine di assicurare l'incolumità a se stessi ed agli altri;
- illustrare periodicamente il piano di evacuazione e tenere lezioni teorico pratiche sulle problematiche derivanti dall'instaurarsi di una situazione di emergenza nell'ambito dell'edificio scolastico (figura n° 3);

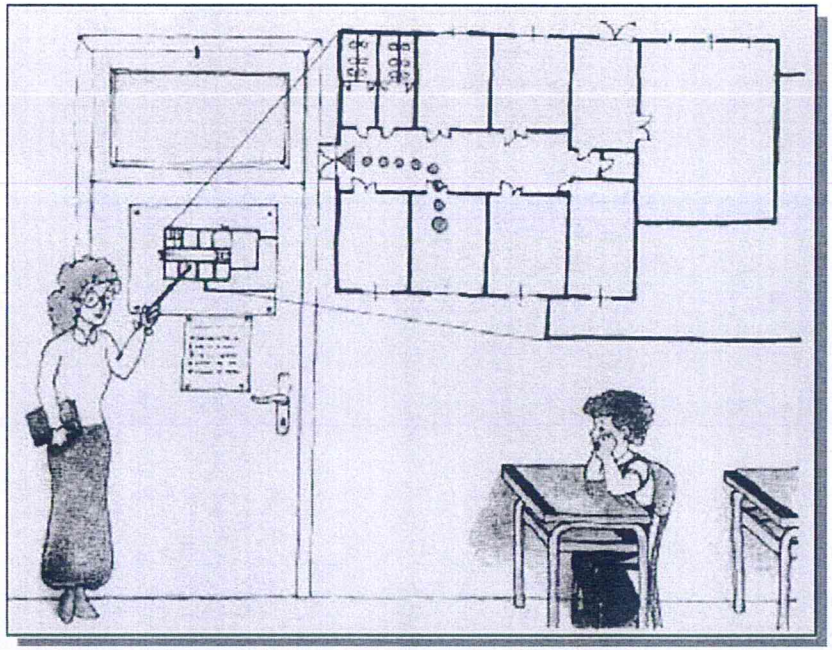


Figura n° 3

- Intervenire prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute a condizioni di panico;
- Controllare che gli allievi apri e serra-fila eseguano correttamente i compiti;
- In caso di evacuazione dovranno portare con sé il registro di classe per effettuare un controllo delle presenze ad evacuazione avvenuta.

Gli allievi

Dovranno adottare il seguente comportamento non appena avvertito il segnale di allarme:

- interrompere immediatamente ogni attività;
- mantenere l'ordine e l'unità della classe durane e dopo l'esodo;
- tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, cartelle, etc..);
- disporsi in file evitando il vociare confuso, grida e richiami (la fila sarà aperta dai due compagni designati come apri e serra-fila);
- rimanere collegati tra loro seguendo le modalità illustrate nella figura 1;
- seguire le indicazioni dell'insegnate che accompagnerà la classe per assicurare il rispetto delle precedenze;
- camminare in modo sollecito, senza soste non preordinate e senza spingere i compagni;
- collaborare con l'insegnate per controllare le presenze dei compagni prima e dopo lo sfollamento;
- attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso che si verifichino contrattempi che richiedono una improvvisa modificazione delle indicazioni del piano.

IL R.S.P.P. DESIGNATO A.S. 25/26
(Ins. Montone Francesco)

ILDIRIGENTE SCOLASTICO
(prof.ssa Michela ADDUCI)